



Istituto Superiore “Enzo Ferrari”

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.gov.it

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO)

Classi 3°, 4° e 5°

A.S. 2019/20

INDIRIZZI DI STUDIO DELLE QUATTRO SEDI dell'I.I.S. "E. FERRARI" di Barcellona P.G.

1) Sede: I.P.S.I.A. "E.Ferrari" Barcellona P.G.

Indirizzo di studio:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Indirizzo di studio:

- Produzioni Tessili e Sartoriali abbigliamento e moda

OPZIONE: Produzioni Tessili – Sartoriali

2) Sede: I.P.S.A.A. "F. Leonti" Barcellona P.G.

Indirizzi di studio:

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

- OPZIONE: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio
- OPZIONE: Gestione Risorse Forestali e Montane

3) Sede: I.P.S.A.A. Milazzo

Indirizzo di studio:

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

-OPZIONE: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio

4) Sede: I.P.S.I.A " G. Ferraris" Pace del Mela

Indirizzi di studio:

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

B. SERVIZI COMMERCIALI

OPZIONE: Settore Amministrativo Segretariale

Premessa

Il P.C.T.O. (ASL), pur anticipata da numerosi precursori fin dagli anni Settanta, viene istituzionalizzata nel sistema dell'istruzione con la legge n. 53/2003 e il relativo D.lgs n. 77 del 15 aprile 2005. Successivamente, la normativa di innalzamento dell'obbligo di istruzione e poi il riordino del secondo ciclo ne hanno non solo confermato, ma rafforzato il profilo e raccomandato l'impiego per conseguire a pieno i risultati di apprendimento delineati dai nuovi regolamenti, rendendola anche parte integrante dei percorsi degli Istituti professionali in sostituzione dell'area professionalizzante. La legge 128/2013 apre poi nuovi significativi orizzonti prevedendo un'alternanza "precoce", fin dal primo ciclo e dai primi anni del curriculum della secondaria superiore. Predisporre anche misure di formazione dei docenti per aumentare le competenze volte a "favorire i percorsi di alternanza scuola lavoro anche attraverso periodi di formazione presso enti pubblici o imprese".

La legge 107/2015 rivolge all'Alternanza un'attenzione molto rilevante e dedica all'ASL i commi dal 33 al 43, e con successiva modifica *ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n°145 A.S.L. diventa P.C.T.O. , la durata del percorso è di 210ore per gli Istituti Professionali, 150 ore per gli Istituti Tecnici e di 90 ore per i Licei.*

I format didattici rispetto alle tradizionali attività scolastiche e possono essere svolte anche durante la sospensione delle attività didattiche e/o all'estero, anche in modalità di impresa formativa simulata.

L'Istituto "Ferrari" di Barcellona P.G., coerentemente con le indicazioni della legge n. 107/2015, ha individuato sul territorio i partner con cui avviare percorsi di alternanza, ricercando fra aziende, enti pubblici, società del terzo settore, che affiancheranno l'Istituto nel triennio in corso. Le attività si articoleranno in momenti di formazione con metodiche didattiche che privilegino la laboratorialità svolta sia a scuola sia in "azienda", e la permanenza tutorata nelle varie realtà lavorative (chiamate per semplicità strutture ospitanti). Sono previste visite guidate, laboratori sul posto e partecipazione a conferenze. Le varie fasi saranno opportunamente monitorate e concluse con la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite. Le attività programmate nel progetto di P.C.T.O. saranno esplicitate, oltre che nel Piano dell'Offerta Formativa, anche nel Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

La progettazione dei percorsi in P.C.T.O., assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo. Le seguenti indicazioni risultano utili per l'elaborazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro per le quattro sedi:

- **definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;**
- **progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;**
- **sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;**
- **stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;**
- **condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;**
- **documentare l'esperienza realizzata;**

Coerentemente con le indicazioni normative, la scuola fornirà agli alunni coinvolti la formazione propedeutica sulle seguenti tematiche:

- Tutela della salute: norme di primo soccorso
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Sviluppo e autoimprenditorialità
- Sviluppo e ambiente sostenibile per il consolidamento di competenze- chiave

svolte nei locali della scuola, a cura di docenti esperti interni e dei docenti dei rispettivi Consigli di classe.

IL GRUPPO DI LAVORO

L'istituto si è dotato di un gruppo di lavoro costituito da docenti dedicati all'alternanza..Il Collegio dei docenti ha individuato due docente Funzione Strumentale e numerosi tutor nelle diverse sedi scolastiche per il P.C.T.O.

I percorsi costituiscono parte integrante dell'azione didattica e sono assunti dai singoli Consigli di Classe che procedono ad una certificazione finale degli apprendimenti a conclusione di ciascun anno scolastico dell'ultimo triennio

PROGETTAZIONE DEI PERCORSI

Nella progettazione dei percorsi di P.C.T.O. specifici per i vari indirizzi delle quattro sedi dell'Istituto "Ferrari" sono previste le convenzioni con i soggetti ospitanti e le relative schede per la valutazione dei rischi

Coerentemente con le indicazioni del PTOF, i percorsi per ogni indirizzo, si realizzeranno secondo i seguenti passaggi:

- a. Partire dal profilo/opzione caratterizzante l'indirizzo;
- b. Collegare l'alternanza alle esigenze occupazionali del territorio;
- c. Prevedere una parte attinente la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le indicazioni normative;
- d. Prevedere un monte ore, sotto la guida del tutor interno, di azione formativa in preparazione all'esperienza vera e propria di stage in struttura ospitante.

.

SALUTE E SICUREZZA

In merito al punto c. "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", la normativa prevede che il percorso triennale di Alternanza sia costituito da:

A. FORMAZIONE GENERALE che non deve essere inferiore alle **4 ore** (per qualsiasi settore in funzione dell'indirizzo di studio) e deve essere dedicata alla presentazione di concetti generali sui temi della prevenzione e sicurezza sul lavoro:

- a. concetti di rischio,
- b. danno,
- c. prevenzione,
- d. protezione,
- e. organizzazione della prevenzione aziendale,
- f. diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,
- g. organi di vigilanza, controllo e assistenza.

B. FORMAZIONE SPECIFICA

In base ai rischi ai quali sono esposti nei contesti/ambienti, durante i percorsi formativi dovranno essere affrontati tra i seguenti rischi solo quelli ai quali gli studenti potrebbero incorrere a seconda dei rischi riferiti alle mansioni e all'indirizzo produttivo aziendale.

- Rischi infortuni, (Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute, ecc.)
- Rischi da esplosione,
- Rischi chimici, (Oli - Fumi - Vapori -Polveri- Trattamenti fitosanitari)
- Rischi fisici, (Rumore, Vibrazione, Radiazioni, Illuminazione, videoterminali, Ferite da attrezzature da taglio per innesto e potatura, ecc.)
- Ambienti di lavoro
- Organizzazione lavoro
- Dispositivi di protezione
- Movimentazione manuale
- Movimentazione merci
- Segnaletica.
- Emergenze.

Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico.

Procedure esodo e incendi.

Procedure organizzative per il primo soccorso.

Incidenti e infortuni mancati.

Sarà, poi, l'Azienda a dover integrare la formazione già ricevuta dagli studenti in ambito scolastico, in base ai rischi presenti nello specifico settore di riferimento, se questi dovessero differire rispetto a quelli presenti nell'ambiente scolastico.

CERTIFICAZIONE SICUREZZA

Inoltre, gli attestati sulla formazione che la scuola dovrà rilasciare dovranno obbligatoriamente contenere:

- Indicazione del soggetto organizzatore del corso;
- Normativa di riferimento;
- Dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
- Specifica della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti);
- Periodo di svolgimento del corso;
- Firma del soggetto organizzatore del corso.

relative alla preparazione preliminare formativa attuabile in azienda o a scuola, prediligendo la didattica laboratoriale:

CLASSI TERZE:

- Tutela della salute -Sicurezza luoghi lavoro – generico (2 ore);
- Sviluppo e Imprenditorialità in aula in orario curriculare
- Elementi base di Diritto e impresa.

- Elementi specifici di impresa della struttura ospitante
- Formazione specifica in aula inerente il singolo percorso (progetto)
- Ore di stage (tirocinio formativo) presso la struttura ospitante.

CLASSI QUARTE:

- Sicurezza luoghi lavoro – specifico (2 ore)
- Sviluppo e Imprenditorialità in aula in orario curriculare
- Elementi specifici di impresa della struttura ospitante
- Le start up e altre forme di imprenditoria giovanile
- Formazione specifica in aula inerente il singolo percorso (progetto)
- Ore di stage (tirocinio formativo) presso la struttura ospitante.

CLASSI QUINTE:

- Sicurezza luoghi lavoro – specifico (2 ore)
- Sviluppo e Imprenditorialità in aula in orario curriculare
- Elementi specifici di impresa della struttura ospitante
- Le start up e altre forme di imprenditoria giovanile
- Formazione specifica in aula inerente il singolo percorso (progetto)
- Ore di stage (tirocinio formativo) presso la struttura ospitante.

PREDISPOSIZIONE DELLA MODULISTICA E DEI PASSAGGI OPERATIVI

In continuità con l'esperienza pregressa, la F.S. predisporrà e consegnerà alla segreteria didattica del nostro Istituto la modulistica necessaria ai vari passaggi di attuazione dei percorsi, in piena conformità con le linee guida, di cui si riporta l'indice dei modelli:

- a) modello di presentazione progetto di alternanza scuola- lavoro per ogni sede e indirizzo;
- b) patto formativo dello studente – modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro;

- c) convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;
- d) valutazione dei rischi per l'attività di alternanza scuola lavoro;
- e) scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante;
- f) scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente;
- h) attestato di certificazione delle competenze;

A tale modulistica si aggiunge quella della scuola inerente i contatti e la successiva formalizzazione della collaborazione con le aziende e quant'altro specifico predisposto dalla segreteria.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola-lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Le attività di P.C.T.O. vengono svolte durante l'anno scolastico e talvolta anche nel periodo estivo, pertanto, il monitoraggio e la verifica delle competenze viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico successivo. I tutor interni dovranno provvedere al **conteggio delle effettive ore di frequenza** che ogni alunno/a ha effettuato.

Nello stesso periodo, il soggetto certificatore che ha curato la formazione sulla **sicurezza** dei luoghi di lavoro, dovrà produrre gli **attestati di frequenza** ai corsi, specie per consentire la prosecuzione dei P.C.T.O. presso strutture esterne diverse da quelle in cui hanno svolto in precedenza.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica, la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite nel Percorso formativo in Alternanza risultano coerenti con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al **Sistema Nazionale di certificazione delle competenze**, e successive integrazioni.

Le fasi previste per l'**accertamento e la certificazione delle competenze** sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento e certificazione delle competenze in uscita.

I **modelli di certificazione**, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, fanno riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati dall'art. 6 del decreto legislativo 13/2013 e devono riportare i seguenti elementi:

- a) i dati anagrafici del destinatario;
- b) i dati dell'istituto scolastico;
- c) i riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza;
- d) le competenze acquisite, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento, all'indirizzo di studio e opzioni ;
- e) i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- f) la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La certificazione deve essere inserita nel curriculum dello studente entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- a) i dati anagrafici del destinatario;
- b) i dati dell'istituto scolastico;
- c) i riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza;
- d) le competenze acquisite, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio e opzione;
- e) i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- f) la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

INFORMAZIONE/ DIVULGAZIONE

Per favorire una corretta informazione e divulgazione dell'attività di Alternanza scuola-lavoro, il PTOF riporta informazioni sintetiche sulle attività dei P.C.T.O.

L'Istituto parteciperà alle iniziative proposte dal MIUR tese alla divulgazione delle esperienze nel contesto delle cosiddette "Buone pratiche di Alternanza".

PRECISAZIONI

- Agli studenti non verrà corrisposto alcun compenso per il trasporto.
- Dovrà essere garantita la presenza del tutor (interno e aziendale).

- Le visite aziendali presso strutture, le visite di istruzione dedicate sul territorio ed eventuali brevi periodi di stage anche al termine delle lezioni costituiranno prezioso apporto ai progetti e costituiscono parte integrante del P.C.T.O.
- Ai docenti tutor scolastici potrà essere riconosciuto un compenso nella misura definita dalla contrattazione di istituto, con risorse a carico del Fondo di istituto e/o delle somme assegnate alla scuola per le attività di alternanza.
- Non è possibile, invece, prevedere compensi per i tutor aziendali nell'esercizio della loro funzione tutoriale.

Riguardo alla **frequenza dello studente nelle attività di alternanza**, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione secondo la normativa vigente, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore** previsto dal progetto **informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, in cui sono specificate dall'istituto scolastico le attività già svolte dagli studenti che partecipano alle attività di alternanza e allegati i relativi attestati riportanti i dettagli dei contenuti trattati, al fine di poter individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa da erogare da parte della struttura ospitante, secondo lo specifico profilo di rischio.

CALENDARIZZAZIONE DELLE AZIONI

FASI		AZIONI
A.	INIZIALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Scelta dei soggetti (Aziende, tutor aziendale, tutor scolastico, altri...) ○ Formazione del Tutor Aziendale ○ Condivisione del profilo e degli standard formativi
B.	ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza del contesto (organizzazione, compiti, ruoli, qualità...) e disegno di <i>learning organization</i> (apprendimento organizzato) ○ Conoscenza degli allievi (profilo dell'allievo)
C.	PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborazione del piano formativo personalizzato ○ Elaborazione delle unità di apprendimento ○ Individuazione delle risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche...) ○ Definizione delle intese formali
D.	EROGAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gestione dei processi di apprendimento ○ Verifica intermedia ○ Integrazione delle conoscenze disciplinari
E.	VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione finale (degli apprendimenti, dell'azione)

P.C.T.O. E BES

Con la legge 107/15, gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sono stati chiamati a svolgere un percorso di alternanza scuola-lavoro, tale compito è richiesto anche agli studenti con disabilità, ai quali è necessario offrire le stesse condizioni in termini di ore, contenuti e pratica – professionale per le attività di alternanza scuola lavoro.

Per gli studenti disabili per i quali è stata progettato un PEI per obiettivi minimi o equipollenti il percorso formativo viene determinato in base al tipo di deficit, alla condizione psicofisica dello studente e al programma per lui predisposto.

Gli studenti disabili i quali seguono percorsi differenziati tali studenti potrebbe risultare necessaria una flessibilità o riduzione oraria del percorso di Asl nelle Strutture ospitanti, e la ricerca di strutture ospitanti più idonee alle loro capacità e alla loro personalità.

In ogni caso per gli studenti che hanno disturbi che impediscono di svolgere percorsi di alternanza in luoghi diversi da quelli della scuola la Scuola si organizza per provvedere al suo interno al soddisfacimento di tale esigenza formativa, tenuto conto che disponiamo di due aziende annessa agli istituti agrari che offrono molte opportunità formative per un apprendimento sviluppato in un contesto operativo reale.

Funzioni Strumentali

Prof. Munafo' Antonino

Prof. Caliri Sebastiano

Prof. Zanghi' Concetto